



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 468, "Regolamento recante programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Crotone, Cassano e Cerchiara" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 26 novembre 2002 recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di "Crotone, Cassano e Cerchiara";
- Visto il Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- Visto in particolare l'articolo 36bis, comma 3, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, che individua la procedura per la ridefinizione dei perimetri dei siti di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2016 con il quale la Dott.ssa Elisabetta Belli è stata nominata Commissario Straordinario Delegato del sito di bonifica di interesse nazionale di "Crotone, Cassano e Cerchiara";
- Vista la richiesta avanzata dalla Regione Calabria con nota del 24 marzo 2017 con protocollo n. 102841, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 6949/STA del 27 marzo 2017, di inserire all'interno del perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale "Crotone, Cassano e Cerchiara" le aree esterne interessate dalla presenza di Conglomerato Idraulico Catalizzato (C.I.C.);
- Visti l'elenco delle aree C.I.C. e la relativa planimetria trasmessi dalla Regione Calabria con nota del 24 marzo 2017 con protocollo n. 102841, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo

n. 6950/STA del 27 marzo 2017;

- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 aprile 2017 con protocollo n. 8009/STA, con la quale, richiamando la procedura per la ridefinizione del perimetro dei siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'articolo 36bis, comma 3, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, si chiede alla Regione Calabria di trasmettere la delibera della Giunta regionale di approvazione della proposta di inclusione all'interno del sito delle aree C.I.C. di cui alla nota del 24 marzo 2017 con protocollo n. 102841;
- Vista la delibera della Regione Calabria n. 205 del 16 maggio 2017, trasmessa con nota del 18 maggio 2017 con protocollo n. 166303, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 10621/STA del 22 maggio 2017, che ha approvato la "Proposta di inclusione dei siti esterni all'area S.I.N. di "Crotone, Cassano e Cerchiara", interessati dalla presenza di Conglomerato Idraulico Catalizzato (C.I.C.), nel perimetro individuato con DM 468/2001 e DM 26.11.2002", trasmettendo anche una Relazione tecnica a supporto e una cartografia con le aree da inserire;
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2017 con protocollo n. 10841/STA, con la quale, ai fini della ridefinizione del perimetro dei siti di bonifica di interesse nazionale "Crotone, Cassano e Cerchiara", si chiede alla Regione Calabria di trasmettere la cartografia del sito in formato *shape file* aggiornata secondo quanto proposto nella Delibera della Giunta regionale n. 205 del 16 maggio 2017, i dati catastali in formato *shape file* che consentano la corretta identificazione delle particelle relative alle aree da includere nel sito, nonché l'elenco dei soggetti privati proprietari delle aree da includere nel perimetro del sito;
- Vista la nota della Regione Calabria del 6 giugno 2017 con protocollo n. 187848, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 11964/STA del 6 giugno 2017, con la quale si chiede al Comune di Crotone di ottemperare alle richieste formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella citata nota del 24 maggio 2017 con protocollo n. 10841/STA;
- Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Crotone con nota 9 giugno 2017 con protocollo n. 32139, del 12 giugno 2017 e del 14 giugno 2017 con protocollo n. 33064, acquisite rispettivamente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 12351/STA del 12 giugno 2017, n. 12656 del 14 giugno 2017 e n. 12669 del 14 giugno 2017;
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 giugno 2017 con protocollo n. 13023/STA, con la quale, ritenuta la documentazione trasmessa dal Comune di Crotone incompleta, si chiede alla Regione Calabria di definire la corretta georeferenziazione delle aree C.I.C. da includere nel sito di bonifica di interesse nazionale "Crotone, Cassano e Cerchiara", indicare i soggetti privati proprietari delle aree individuate ai n. 4, 6, 7, 11/12 e 18, nonché trasmettere i dati catastali delle aree dal n. 4 al n.



- 18 di cui all'Allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 205 del 16 maggio 2017;
- Vista l'ulteriore documentazione trasmessa dal Comune di Crotona con nota 5 luglio 2017 con protocollo n. 37115, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 14097/STA del 5 luglio 2017;
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 luglio 2017 con protocollo n. 14601/STA, con la quale si formulano alcune considerazioni circa la documentazione trasmessa e si chiede alla Regione Calabria di indicare i soggetti privati proprietari delle aree n. 4, 6, 7, 11/12 e 18, di definire la corretta perimetrazione dell'area n. 14, nonché di trasmettere i dati catastali in formato *shape file* della porzione a sud dell'area n. 14 e delle aree n. 18, 17 e 5;
- Vista la nota della Regione Calabria del 31 luglio 2017 con protocollo n. 250918, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 16074/STA del 31 luglio 2017, con la quale si chiede al Comune di Crotona di integrare la documentazione trasmessa in precedenza così come richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella citata nota dell'11 luglio 2017 con protocollo n. 14601/STA;
- Visti i solleciti a rispondere a quanto richiesto, indirizzati al Comune di Crotona dalla Regione Calabria con nota del 5 settembre 2017 con protocollo n. 276803 e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota del 6 settembre 2017 con protocollo n. 18125;
- Vista l'ulteriore documentazione trasmessa dal Comune di Crotona con nota del 12 settembre 2017 con protocollo n. 49689, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 18660/STA del 12 settembre 2017;
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 settembre 2017 con protocollo n. 19111/STA, con la quale si evidenzia che le aree che si prenderanno in esame al fine dell'inclusione all'interno del sito di bonifica di interesse nazionale "Crotona, Cassano e Cerchiara" saranno esclusivamente quelle su cui sono pervenute informazioni complete, e precisamente le aree n. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11/12, 13, 15, 16, 17 e 18;
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 settembre 2017 con protocollo n. 19455/STA, con la quale viene convocata una Conferenza di servizi per il giorno 29 settembre 2017 al fine di esaminare la proposta della Regione Calabria sulla ridefinizione del perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale "Crotona, Cassano e Cerchiara";
- Visto il parere della Capitaneria di Porto di Crotona sulla "Proposta di inclusione dei siti esterni all'area S.I.N. di "Crotona, Cassano e Cerchiara", interessati dalla presenza di Conglomerato Idraulico Catalizzato (C.I.C.), nel perimetro individuato con DM 468/2001 e DM 26.11.2002", trasmesso con nota del 25 settembre 2017 con protocollo n. 16584, acquisita dal Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20204/STA del 25 settembre 2017;

- Vista la nota del 25 settembre 2017 della Spatolisano Immobiliare srl, proprietaria dell'area individuata al n. 6, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20241/STA del 26 settembre 2017, nella quale si eccepisce "la mancata notificazione e conoscenza di tutti i provvedimenti indicati nella premessa della convocazione e che allo stato ciò non consente di conoscere sufficientemente le questioni riguardanti la conferenza di servizi in oggetto e, conseguentemente, partecipare alla stessa";
- Visto il parere dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone sulla "Proposta di inclusione dei siti esterni all'area S.I.N. di "Crotone, Cassano e Cerchiara", interessati dalla presenza di Conglomerato Idraulico Catalizzato (C.I.C.), nel perimetro individuato con DM 468/2001 e DM 26.11.2002", trasmesso con nota del 25 settembre 2017 con protocollo n. 86071, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20272/STA del 26 settembre 2017;
- Visto il parere dell'ARPA Calabria sulla "Proposta di inclusione dei siti esterni all'area S.I.N. di "Crotone, Cassano e Cerchiara", interessati dalla presenza di Conglomerato Idraulico Catalizzato (C.I.C.), nel perimetro individuato con DM 468/2001 e DM 26.11.2002", trasmesso con nota del 26 settembre 2017 con protocollo n. 39603, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20284/STA del 26 settembre 2017;
- Vista la nota del Comune di Crotone del 27 settembre 2017 con protocollo n. 52619, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20370/STA del 27 settembre 2017, con la quale si comunica che la convocazione della Conferenza di servizi del 29 settembre 2017 è stata inoltrata a tutti i soggetti privati proprietari di aree interessate dalla proposta di revisione del perimetro;
- Visto il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla "Proposta di inclusione dei siti esterni all'area S.I.N. di "Crotone, Cassano e Cerchiara", interessati dalla presenza di Conglomerato Idraulico Catalizzato (C.I.C.), nel perimetro individuato con DM 468/2001 e DM 26.11.2002", trasmesso con nota del 28 settembre 2017 con protocollo n. 7063, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20687/STA del 28 settembre 2017;
- Visto il parere della Provincia di Crotone sulla "Proposta di inclusione dei siti esterni all'area S.I.N. di "Crotone, Cassano e Cerchiara", interessati dalla presenza di Conglomerato Idraulico Catalizzato (C.I.C.), nel perimetro individuato con DM 468/2001 e DM 26.11.2002", trasmesso con nota del 29 settembre 2017 con protocollo n. 19127, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20771/STA del 29 settembre 2017;
- Visto il parere della Regione Calabria sulla "Proposta di inclusione dei siti esterni all'area S.I.N. di "Crotone, Cassano e Cerchiara", interessati dalla presenza

di Conglomerato Idraulico Catalizzato (C.I.C.), nel perimetro individuato con DM 468/2001 e DM 26.11.2002”, trasmesso con nota del 29 settembre 2017 con protocollo n. 304225, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20781/STA del 29 settembre 2017;

Visto il verbale della Conferenza di servizi del 29 settembre 2017 che, rispetto alla “Proposta di inclusione dei siti esterni all’area S.I.N. di “Crotone, Cassano e Cerchiara”, interessati dalla presenza di Conglomerato Idraulico Catalizzato (C.I.C.), nel perimetro individuato con DM 468/2001 e DM 26.11.2002”, approvata con delibera della Regione Calabria n. 205 del 16 maggio 2017, ha deliberato di ritenere approvabile la ridefinizione della perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale “Crotone, Cassano e Cerchiara” con l’inclusione delle aree C.I.C. individuate ai n. 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11/12, 13, 15, 16, 17 e 18, e l’esclusione delle aree C.I.C. individuate ai n. 6 e 14;

DECRETA

ART. 1

1. Il perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale “Crotone, Cassano e Cerchiara” viene ridefinito così come riportato nelle Tavole cartografiche allegate al presente Decreto.
2. La cartografia ufficiale del nuovo perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale “Crotone, Cassano e Cerchiara” è conservata in originale presso la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e presso la Regione Calabria.
3. Lo *shapefile* della cartografia del nuovo perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale “Crotone, Cassano e Cerchiara” è pubblicato in una sezione specifica del sito web del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

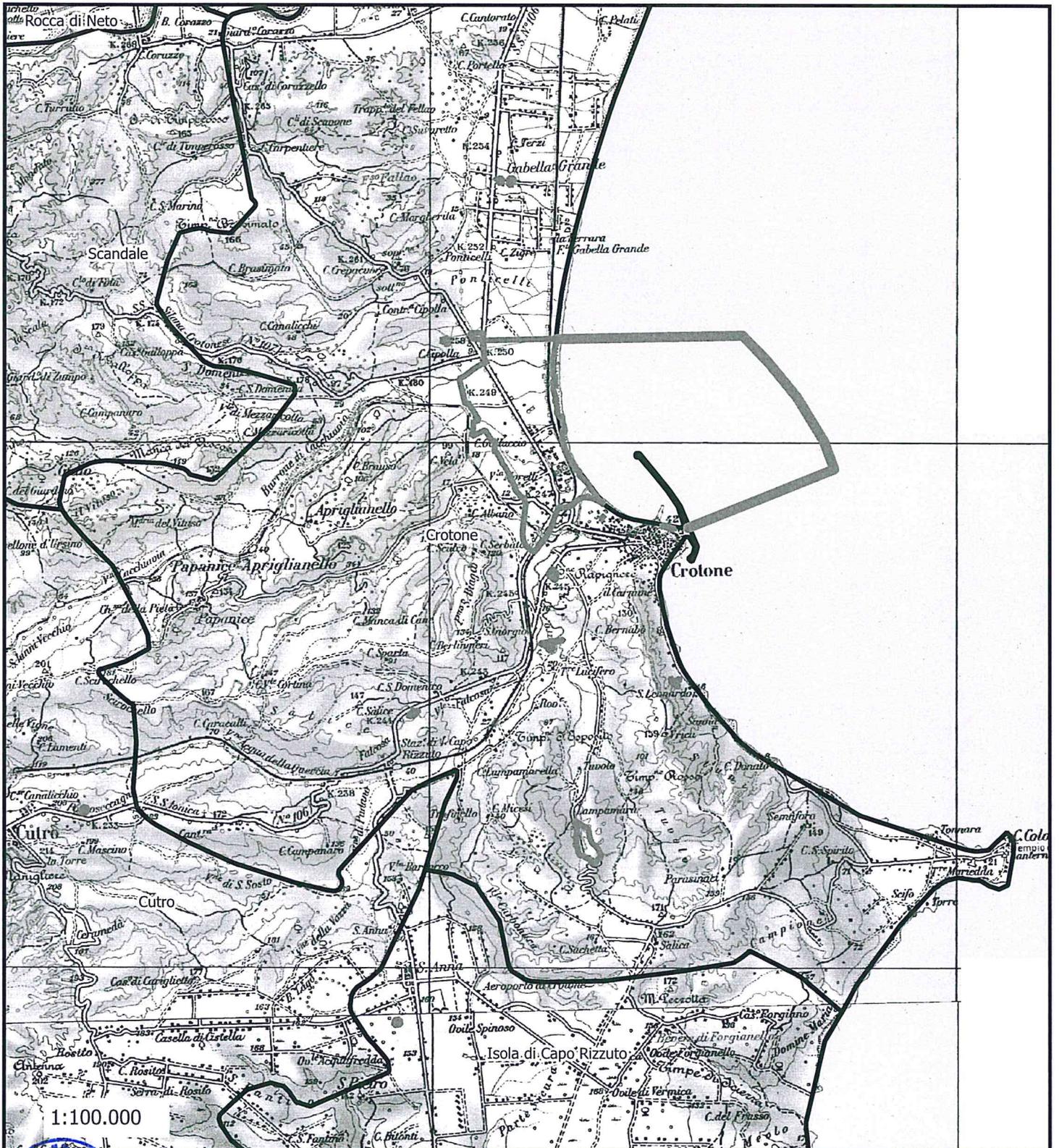
Il presente Decreto, con l’allegata cartografia, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Gian Luca Galletti



Perimetrazione del sito di
interesse nazionale di
"CROTONE CASSANO CERCHIARA"

Tav.1



Perimetrazione del sito di interesse nazionale di "CROTONE CASSANO CERCHIARA"

Tav.2

